

CESANO

Canone concordato Accordo fra le parti per affitti più bassi

CESANO BOSCONONE

Un accordo per locazioni a canone concordato. Un documento che stabilisce un affitto più basso rispetto ai valori di mercato, per aiutare le famiglie che lavorando non possono accedere ai bandi per le case popolari ma, allo stesso tempo, non riescono a trovare soluzioni abitative. I costi degli affitti in zona, infatti, si aggirano intorno ai 700 euro per un bilocale: molto per le famiglie che fanno fatica ad arrivare a fine mese, soprattutto in questo periodo di crisi. I proprietari degli immobili che aderiscono al patto ottengono incentivi da parte del Comune, in modo da poter applicare i canoni concordati che vanno da un minimo di 60 euro a un massimo di 92 euro per metro quadrato all'anno per gli immobili in zona centro; da 50 a 80 euro per quelli in zona periferia e da 40 a 65 euro per gli appartamenti che ricadono nell'area industriale e nei quartieri Giardino e Tessera. **L'accordo è stato** firmato dal sindaco Simone Negri, dall'assessore alla Casa Mara Rubichi, dai rappresentanti dei sindacati inquilini e da quelli delle associazioni che raggruppano i proprietari. Per gli inquilini hanno firmato Sunia, Sicet, Uniat, Conia, per i proprietari **Assoedilizia**, aderente a **Confedilizia**, Uppi, Asppi, Appc, Confappi, Confabitare,

Federproprietà e Unioncasa. «Un accordo importante - sottolinea il sindaco Negri -, alla luce dei dati sugli aumenti degli affitti a Milano e in tutta l'area metropolitana che mettono in difficoltà molte famiglie, soprattutto giovani». «Un'opportunità per incentivare l'utilizzo degli immobili sfitti e l'accesso alle locazioni per i cittadini che attualmente ne sono esclusi, in ottica anche di riduzione del problema sfratti», aggiunge Rubichi. **Fr.Gr.**

